

«SottoSopra»

Punti di vista diversi per ribaltare la scuola

Corso residenziale di formazione
per educatori, insegnanti, studenti



Genova, 5-8 luglio 2016
scuola Garaventa-don Gallo
piazza delle Erbe

Nella società in cui operiamo – attraversata da modelli e stili di vita non “naturalmente” compatibili – la scuola è l’unica istituzione che ancora accoglie tutti i bambini, con i loro diversi modelli culturali, linguistici, religiosi, sessuali, estetici, alimentari. In questo contesto la scuola ha il compito di mettere in relazione, integrare: spesso, però, essa ha difficoltà ad accogliere la pluralità di soggetti, gruppi e modi di pensare.

Riteniamo perciò necessario mettere a punto riflessioni, percorsi educativi e pratiche didattiche che aiutino la scuola a ribaltare il proprio modo di pensare e di agire, affinché essa diventi motore di cambiamento, promozione umana, partecipazione e cooperazione.

Il corso di formazione «Sottosopra» propone
una mostra, un percorso in città
una assemblea plenaria-reading
word-café e serate-incontro
cinque laboratori

1. Ribalta/menti nella letteratura per l’infanzia. Storie e racconti di identità plurali.

Le infinite possibilità di confronto e di moltiplicazione dei punti vista, mettendo in gioco il corpo e le emozioni.
A cura di Clara Ligas e Diana Daino

2. La maestra di fila indiana. Asimmetrie e reciprocità a scuola.

Tecniche del teatro di figura e giochi per imparare a guardare la città da molti punti di vista.
A cura di Maurizia Di Stefano e Marilena Muratori

3. Salire, cadere, volare. Dal guardare al misurare e progettare: l’arte di porre domande alla natura.

Osservazione, discussione e creazione di esperimenti sui fenomeni naturali, verso percorsi di nuova conoscenza.
A cura di Oreste Brondo e Laura Barbieri

4. La città e il suo doppio invisibile. Il mondo di sopra e il mondo di sotto.

Seguendo suggestioni letterarie, come dare spazio all’immaginario infantile, al desiderio di crearsi un mondo proprio?
A cura di Pia Basile e Roberta Passoni

5. Nessuno escluso! La democrazia come organizzazione.

Come si misura una “buona scuola”? Dai risultati dell’apprendimento? Dagli investimenti? Dalle relazioni che si instaurano?
A cura di Marco Pollano e Luca Randazzo

Saranno presenti istituzioni genovesi, docenti universitari di Scienza della Formazione, Letteratura per l’infanzia e Pedagogia speciale, oltre che educatori, animatori e giornalisti.

Info

www.mce-fimem • mceliguria@gmail.com telefono 333 5905932 • mce-ve@virgilio.it telefono 041 952362

Patrocini e collaborazioni

USR Liguria • Università degli Studi di Genova, Facoltà di Scienze della Formazione
Comune di Genova, Municipio 1 centro est • Fondazione per la Cultura, Palazzo Ducale
Federazione Lavoratori della Conoscenza, Venezia
Edizioni Erickson